



Carissimi Padri...

ALMANACCHI DELLA "GRANDE PACE"
(1900-1915)

Carissimi Padri è un progetto di Emilia Romagna Teatro Fondazione sul doppio centenario della Prima Guerra Mondiale e della morte di Renato Serra. Un progetto non convenzionale, che nasce dal teatro e che si diffonderà nei luoghi storici di Cesena e nelle scuole. L'idea è quella di raccontare e rappresentare gli anni che hanno preceduto la Grande Guerra, i temi su cui si è divisa l'Italia con gli intellettuali e i politici schierati fra neutralità e interventismo. Fra questi il nostro illustre concittadino Renato Serra, critico letterario di fama internazionale, morto sul Podgora il 20 luglio 1915 e il cui *Esame di coscienza di un letterato* è certamente il testamento intellettuale più straordinario che ci ha lasciato su questi temi. Le letture che si terranno, gli interventi programmati, la mise en espace in occasione dell'anniversario della scomparsa di Serra e l'atelier del prossimo autunno, realizzati insieme alle istituzioni culturali più prestigiose della città, hanno come obiettivo quello di coinvolgere comuni cittadini in un progetto che è insieme artistico e culturale.

Daniele Gualdi

Il rapporto coi propri padri, si sa, è sempre questione complessa. Amore, paura, riconoscenza, odio, senso del dovere, tenerezza...: tutto si mescola in un groviglio difficile a districarsi, da cui bene o male siamo nati. E i padri si fanno così "carissimi": oggetto di affetto profondo, ma anche figure ingombranti e per più aspetti "costose". Circa cento anni fa un accieciamento violento ci ha generati - o ha quanto meno disegnato alcuni tratti inconfondibili del nostro volto. La Grande Guerra. Una manciata d'anni di tragedia, recitata da personaggi di operetta, per festeggiare, nello smarrimento di un sonno profondo, gli ultimi giorni dell'umanità. Una generazione di figli gettati al massacro e poi... il mondo in cui viviamo. Dall'11 aprile al 10 ottobre 2015, sei mesi di letture, di musiche, di mise en espace, di lezioni spettacolo nelle scuole e, infine, un grande atelier, da recitare tutti insieme - 150 cesenati non professionisti guidati dai 9 interpreti del progetto - per raccontare l'immensa e tragica farsa che un secolo fa condusse gli uomini d'Europa, come sonnambuli persi in un incubo, alla più tremenda delle "mattanze"...

Claudio Longhi



l'evento rientra nell'ambito
delle celebrazioni

Renato Serra
E LA GRANDE GUERRA 1915 2015

in collaborazione con:



con il contributo di:



ingresso gratuito

info

I.A.T. Comune di Cesena
Piazza del Popolo, 15 - 47521 Cesena tel. 0547 356327
iat@comune.cesena.fc.it

Teatro Bonci
Piazza Guidazzi, 9 - 47521 Cesena tel. 0547 355911
progetti@teatrobonci.it
www.teatrobonci.it

www.carissimipadri.it

pubblicità



EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE



Carissimi Padri...

ALMANACCHI DELLA "GRANDE PACE"
(1900-1915) a cura di CLAUDIO LONGHI

CESENA, 11 APRILE - 10 OTTOBRE 2015

Sabato 11 aprile, ore 21.00

Biblioteca Malatestiana

«Qui comincia l'avventura...»
Sogni, incubi e capricci di primo Novecento

Lettura inaugurale del progetto

a cura di Claudio Longhi
assistente alla regia Giacomo Pedini
con Donatella Allegro, Nicola Bortolotti, Michele Dell’Utri, Simone Francia, Lino Guanciale, Diana Manea, Eugenio Papalia, Simone Tangolo
con Olimpia Greco alla fisarmonica e la partecipazione degli Archi del Conservatorio “B. Maderna” di Cesena
concertatore Paolo Chiavacci

Automobili, aerei e dirigibili, fotografie in movimento, spettacoli magnificenti e lunghe notti illuminate a giorno per il primo appuntamento di *Carissimi Padri... Almanacchi della “Grande Pace” (1900-1915)*... insomma la belle époque, signore e signori! Un tempo leggero e pieno d'entusiasmi, in cui è possibile raggiungere ogni parte del globo in un batter d'ali e in cui la ricchezza pare destinata a crescere indefinitamente! Un tempo votato alla felicità e all'affermazione dell'uomo occidentale, ormai sempre più affrancato da antichi fardelli e fatiche... un tempo, pare, privo di fondi pensieri, di ponderate ragioni, preda di sogni e follie, ben pronto a scivolare incosciente in quell'incubo che avrebbe spazzato via un'intera generazione di giovani europei, sacrificati al fronte,dalle metropoli alle province, come fu il caso di Renato Serra...

Lunedì 13 luglio, ore 21.15

Piazza Amendola

Orizzonti di Guerra!
Gli albori del cinema all’ombra del grande conflitto

Lettura

a cura di Claudio Longhi
assistente alla regia Giacomo Pedini
con Nicola Bortolotti, Simone Francia, Diana Manea

Treni in arrivo, monelli alle prese con la pappa, viaggi sulla luna, antichi regni mitologici, i freddi delle Alpi e le asperità delle Ardenne... da puro esperimento fototecnico a spettacolo, da bizzaria modernissima a raffinato e realistico strumento di propaganda, nel raggio di vent'anni il cinematografo influenzò e plasmò l'immaginario dell'uomo novecentesco. Dai Lumière, scettici a fronte di questa loro bizzarra invenzione, alle fatiche degli operatori inviati al fronte, il secondo appuntamento con *Carissimi Padri... Almanacchi della “Grande Pace” (1900-1915)* vuole indagare e narrare la nascita e l’affermarsi della settima arte tra le meraviglie della belle époque e lo scoppio della “Grande Guerra”.

a seguire, ore 21.45

Cinema al fronte: la Grande Guerra

Orizzonti di gloria

di Stanley Kubrick (Usa 1957, bn, 87’)
con Kirk Douglas, Adolphe Menjou, Ralph Meeker

Sabato 18 luglio, ore 21.00

Chiostro di San Francesco

Viaggio verso l’abisso
Gli intellettuali dell'Europa al tramonto

Mise en espace

a cura di Claudio Longhi
assistente alla regia Giacomo Pedini
con Donatella Allegro, Nicola Bortolotti, Michele Dell’Utri, Simone Francia, Lino Guanciale, Diana Manea, Eugenio Papalia, Simone Tangolo
con Olimpia Greco alla fisarmonica

A quasi cento anni esatti dalla scomparsa di uno dei tanti giovanissimi spediti al fronte per fare massa nel più tragico dei conflitti, di uno degli esponenti più esemplari e attenti di quella generazione fatta di «gente sciupata e superba», gli interpreti di *Carissimi Padri... Almanacchi della “Grande Pace” (1900-1915)* saranno protagonisti di uno spettacolo dedicato al racconto dell’anima divisa degli intellettuali europei primonovecenteschi. Al pari di Renato Serra, troppi furono i giovani acuti e sensibili d’Europa che subito si fecero abbagliare dai fuochi accecanti del nuovissimo conflitto, dalla sua apparente “bellezza”, per ritrovarsi ben presto invischiati nel fango del suo “orrore”...

Sabato 10 ottobre, ore 21.00

Teatro “A. Bonci”

Il gran valzer dei sonnambuli
Per un esame di (in)coscienza del mondo di ieri

Atelier

a cura di Claudio Longhi
assistente alla regia Giacomo Pedini
con Donatella Allegro, Nicola Bortolotti, Michele Dell’Utri, Simone Francia, Lino Guanciale, Diana Manea, Eugenio Papalia, Simone Tangolo
con Olimpia Greco alla fisarmonica e con i 150 cittadini partecipanti alle prove del 3 e 4 ottobre

A conclusione di un percorso durato sei mesi il progetto *Carissimi Padri... Almanacchi della “Grande Pace” (1900-1915)* invita i cittadini di Cesena - adulti e ragazzi, delle scuole come delle associazioni più diverse - a recitare all'interno del Teatro “A. Bonci”, guidati da Claudio Longhi e dai suoi nove interpreti. Una serata per ripercorrere, nelle forme immediate del teatro, il folle cammino verso la Grande Guerra dell'Europa, con le sue metropoli e con le sue tante province, e dei suoi potenti addormentati e dei suoi sognanti intellettuali, grazie anche alla voce vieppiù limpida e - solo all'apparenza - distaccata del classicissimo Renato Serra.

A fine settembre, in preparazione dell’Atelier previsto per il 10 ottobre, verranno realizzate alcune lezioni - spettacolo (blitz) nelle scuole, ossia brevi e incisivi interventi, corredati da letture e spiegazioni, che raccontino il rapporto tra il teatro e la Grande Guerra.